

Gara d'appalto per l'affidamento del progetto grafico-editoriale e del servizio di stampa del volume "La storia del farmaco. Dalla magia alla scienza: un viaggio lungo 5000 anni", nonché per la fornitura di n. 10.000 copie dello stesso
CIG 0561394CF8

CHIARIMENTI

1. Il paragrafo 6, punto 9 della lettera di invito richiede tra i requisiti di partecipazione la «documentazione attestante il possesso della certificazione di qualità ISO 9001». Qualora una società che voglia partecipare alla gara non sia in possesso di tale certificazione può affidare in subappalto il servizio di stampa del volume?

R. In considerazione delle richieste pervenute, al fine di consentire il *favor participationis*, si precisa che è sufficiente il possesso della certificazione di qualità almeno in capo allo stampatore,

2. Il paragrafo 6 della lettera d'invito prevede che l'offerta tecnica descriva in modo analitico le caratteristiche del servizio e della fornitura e dovrà essere corredata da depliant illustrativi, disegni tecnici, elementi fotografici e quant'altro possa essere utile per valutarne le caratteristiche tecniche (es. cd-rom; dvd...). Nello specifico i materiali da allegare dovranno riguardare esclusivamente il progetto che si intende realizzare o potranno fare riferimento a lavori già dalla società partecipante?

R. I materiali da allegare dovranno avere ad oggetto il progetto che la società offerente intende realizzare, al fine di poterne valutare le caratteristiche tecniche ed estetiche. Qualora sia inviato materiale riguardante altri lavori, questo potrà essere oggetto di esame, ma non potrà essere valutato ai fini della gara in esame.

3. I testi in italiano verranno forniti tutti dall'AIFA? La società aggiudicataria dovrà occuparsi della revisione e della traduzione?

R. Sì, i testi in italiano saranno forniti dall'Agenzia, mentre sarà compito della società aggiudicataria procedere alla revisione redazionale dei testi e alla traduzione dall'italiano all'inglese, che dovrà essere eseguita da traduttori di madrelingua specializzati su temi storici e scientifici.

4. Cosa s'intende nella lettera d'invito e nel capitolato tecnico per "revisione dei testi"?

R. La revisione dei testi, il cosiddetto "editing" consiste nel processo di miglioramento di un testo, particolarmente mirato all'uso di una corretta terminologia e/o stile di scrittura e all'adattamento del testo al target cui è destinato. Tale attività richiede, pertanto, una congrua adeguatezza terminologica e presuppone una adeguata conoscenza tecnico-scientifica della materia. Di tutt'altra natura è la correzione bozze, c.d. "proofreading", la quale dovrebbe limitarsi all'individuazione degli errori ortografici e di sintassi, di concordanza, controllo di layout e così via. In questa fase di controllo post-traduzione, pertanto, il significato della terminologia usata non è rilevante; ed è altresì irrilevante per il correttore di bozze la padronanza della materia trattata.

5. I 60 giorni di tempo per l'esecuzione dell'appalto si riferiscono alla stampa definitiva del prodotto?

R. I 60 giorni di tempo per l'esecuzione dell'appalto si riferiscono alla stampa definitiva del prodotto e alla sua consegna, così come indicato negli atti di gara.

6. Al paragrafo 6 della lettera di invito, con riferimento ai documenti contenuti nella busta B, cosa significa che l'offerta "dovrà essere corredata da depliant illustrativi, disegni tecnici, elementi fotografici e quant'altro possa essere utile per valutarne le caratteristiche tecniche (es. cd-rom; dvd...)"? Specificatamente cosa deve contenere il depliant illustrativo?

R. Nell'offerta, affinché possa essere valutata la corrispondenza della proposta alle specifiche tecniche ed estetiche richieste, dovranno essere inviati esempi di disegni, foto, didascalie, note, cd-rom, dvd, depliant che illustrino quanto più esaurientemente possibile il progetto presentato. Per depliant illustrativo si intende una brochure, che contiene una presentazione del progetto.

7. Deve essere fornita all'AIFA una bozza grafica del libro?

R. Sì, in considerazione dell'importanza che riveste in sede di valutazione delle offerte l'elaborazione del progetto grafico, è previsto che sia inviata all'AIFA una bozza grafica del libro.

8. In riferimento alla lettera di invito, per quanto riguarda la documentazione amministrativa contenuta nella busta A, la copia della lettera e del capitolato da firmare per accettazione può essere quella scaricata dal sito dell'AIFA? Oppure per partecipare alla gara è necessario essere invitati direttamente dall'AIFA?

R. La documentazione amministrativa contenuta nella busta A, la copia della lettera di invito e del capitolato da firmare per accettazione possono essere quelli scaricati dal sito dell'AIFA. Non è difatti necessario essere stati invitati a partecipare direttamente dall'AIFA. Unica condizione di partecipazione alla gara è il possesso dei requisiti, individuati dalla lettera di invito.

9. In riferimento al paragrafo 6, punto 6 della lettera di invito il certificato camerale con la dicitura antimafia può essere sostituito da un'autocertificazione?

R. Sì, il certificato camerale con la dicitura antimafia può essere temporaneamente sostituito da un'autocertificazione. La società che si sia avvalsa dell'autocertificazione e che risulti a conclusione della procedura di gara aggiudicataria delle medesima ovvero che sarà estratta ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 dovrà produrre il certificato camerale, rilasciato con data non superiore a sei mesi, ai fini della stipula del contratto.

10. In riferimento alla lettera di invito, per quanto riguarda la documentazione contenuta nella busta B, poiché ai sensi del paragrafo 1 del capitolato il progetto grafico e il contenuto sono forniti da AIFA, si richiedono chiarimenti sui criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla revisione redazionale. Non conoscendo i

contenuti, che vuol dire caratteristiche estetiche? Cosa esattamente bisogna produrre per rispondere a questo criterio?

11. In riferimento alla lettera di invito, per quanto riguarda la documentazione contenuta nella busta B, poiché ai sensi del paragrafo 1 del capitolato il progetto grafico e il contenuto sono forniti da AIFA, si richiedono chiarimenti sui criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla versione dall'italiano all'inglese. Che vuol dire caratteristiche estetiche? Cosa esattamente bisogna produrre per rispondere a questo criterio?

12. In riferimento alla lettera di invito, per quanto riguarda la documentazione contenuta nella busta B, poiché ai sensi del paragrafo 1 del capitolato il progetto grafico e il contenuto sono forniti da AIFA, si richiedono chiarimenti sui criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla ricerca iconografica: non conoscendo il progetto come che vuol dire caratteristiche estetiche? Cosa esattamente bisogna produrre per rispondere a questo criterio?

13. In riferimento alla lettera di invito, per quanto riguarda la documentazione contenuta nella busta B, poiché ai sensi del paragrafo 1 del capitolato il progetto grafico e il contenuto sono forniti da AIFA, si richiedono chiarimenti sui criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla elaborazione del progetto grafico: non conoscendo il progetto come che vuol dire caratteristiche estetiche? Cosa esattamente bisogna produrre per rispondere a questo criterio?

14. In riferimento alla lettera di invito, per quanto riguarda la documentazione contenuta nella busta B, poiché ai sensi del paragrafo 1 del capitolato il progetto grafico e il contenuto sono forniti da AIFA, si richiedono chiarimenti sui criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla stesura delle didascalie: non conoscendo il progetto come che vuol dire caratteristiche estetiche? Cosa esattamente bisogna produrre per rispondere a questo criterio?

15. In riferimento alla lettera di invito, per quanto riguarda la documentazione contenuta nella busta B, poiché ai sensi del paragrafo 1 del capitolato il progetto grafico e il contenuto sono forniti da AIFA, si richiedono chiarimenti sui criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla messa a punto dell'apparato bibliografico: non conoscendo il progetto come che vuol dire caratteristiche estetiche? Cosa esattamente bisogna produrre per rispondere a questo criterio?

R. I quesiti dal n. 10 al n. 15 con ogni probabilità sorgono da una non attenta lettura della lettera di invito in relazione al progetto grafico. La lettera, infatti, esplicita che il progetto grafico è oggetto della gara e quindi deve essere realizzato dalla società affidataria.

15. I testi da sottoporre a revisione sono forniti dall'AIFA?

R. Sì.

16. Nell'offerta tecnica non deve essere presentato alcun layout?

R. L'impaginazione è una modalità di presentare il progetto, che dovrà essere presente nell'offerta tecnica, al fine di essere valutata.

17. Relativamente all'offerta economica busta C, di cui al paragrafo 6 della lettera d'invito sul sito dell'AIFA non è disponibile l'allegato C. Come è possibile procedere?

R. L'allegato C si trova a p. 12 della lettera di invito.

18. Il testo sarà completamente in lingua inglese?

R. La versione del libro è unica e dovrà contenere la doppia versione del testo: in italiano e in inglese. Sarà cura dell'azienda concorrente presentare nell'offerta l'idea progettuale che consenta la realizzazione di tale richiesta.

19. La diffusione sarà solo su territorio nazionale o anche internazionale?

R. Il volume verrà diffuso sul territorio nazionale e internazionale.

20. Si può presentare la domanda in RTI?

R. Sì.

21. La cauzione dovrà essere presentata solo dall'azienda che si aggiudicherà la gara?

R. Sì, come previsto dal paragrafo 8 della lettera di invito la cauzione dovrà essere presentata solo dalla società aggiudicataria.

22. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta A, di cui al paragrafo 6, punto 7 è sufficiente il Certificato CCIAA riportante dicitura antimafia come richiesto al punto 6 se in esso vengono esplicitati i poteri di firma del soggetto che firmerà la dichiarazione di offerta e tutta la documentazione necessaria?

R. Sì purchè venga inviato in copia conforme all'originale.

23. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta A di cui al paragrafo 6, punto 9 è sufficiente copia del certificato ISO 9001 e autodichiarazione del legale rappresentante che si tratta di copia conforme all'originale?

R. Sì, in fase di presentazione dell'offerta è sufficiente copia del certificato ISO 9001 e autodichiarazione del legale rappresentante che si tratta di copia conforme all'originale.

24. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta B, per quanto riguarda il servizio di ricerca iconografica l'/gli autore/i dei testi ha/hanno già fornito un elenco totale o parziale delle 250 immagini a corredo dei testi? Ne sapete l'ubicazione di tutte o di una parte? Avete acquisito le immagini (o una parte di esse) ma non avete liquidato i diritti di riproduzione delle stesse? E quindi l'aggiudicataria avrà a carico l'ottenimento delle immagini e dei diritti di riproduzione su immagini scelte dall'autore oppure l'aggiudicataria dovrà essa stessa scegliere le immagini da correlare al testo, rintracciarne l'ubicazione, ottenere sia le immagini sia i diritti di riproduzione delle stesse?

R. Relativamente al servizio di ricerca iconografica la scelta delle immagini da correlare al testo, le quali dovranno essere concordate con l'autore, sarà a carico dell'aggiudicataria

che dovrà altresì rintracciarne l'ubicazione e ottenere sia le immagini sia i diritti di riproduzione delle stesse.

25. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta B, per quanto riguarda "l'elenco e la relativa documentazione sintetica di un minimo di 3 (tre) e di un massimo di 5 (cinque) lavori editoriali, stampati e diffusi sull'intero territorio nazionale negli ultimi tre anni con l'indicazione delle relative tirature" è sufficiente inviare delle schede descrittive delle caratteristiche tecniche e di contenuto dei lavori editoriali citati? Inoltre se una società distribuisce i volumi che realizza attraverso una propria partecipata, come indicare tale elemento all'interno della gara?

R. Sì è sufficiente inviare le schede descrittive delle caratteristiche tecniche e di contenuto dei lavori editoriali citati.

26. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta B, per quanto riguarda il criterio di valutazione "la messa a punto dell'apparato bibliografico", per tale servizio si intende che le indicazioni bibliografiche saranno presenti nel/nei testi che ci perverranno e sarà a carico dell'aggiudicatario la redazione e la formattazione di tali elementi bibliografici in un apparato finale dedicato alla bibliografia?

R. Sì, sarà a carico dell'aggiudicatario la redazione e la formattazione degli elementi bibliografici, forniti dall'autore, in un apparato finale dedicato alla bibliografia.

27. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta C, si richiede che la dichiarazione di offerta economica contenga "l'indicazione del prezzo unitario di ciascun servizio reso nonché quello complessivo", ma nel modello C allegato vi è un solo spazio da riempire con l'offerta in cifre e uno con l'offerta in lettere. Deve essere, quindi, inserito solo l'importo complessivo, poiché l'appalto è considerato di un unico servizio?

R. No, come indicato nella lettera di invito, l'offerta economica deve contenere l'indicazione del prezzo unitario di ciascun servizio reso nonché quello complessivo.

28. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta C, qualora una società si avvalga del subappalto nel modello C deve indicare il nome del soggetto incaricato e la descrizione del servizio e/o della fornitura che verrà subappaltata? Mentre gli spazi nella parte sottostante (ragione sociale, legale rappresentante, sede, CF e PI) sono della società offerente?

R. Se una società si avvalga del subappalto, nel modello C deve indicare il nome del soggetto incaricato e la descrizione del servizio e/o della fornitura che verrà subappaltata, laddove gli spazi nella parte sottostante (ragione sociale, legale rappresentante, sede, CF e PI) sono dedicata alla medesima società offerente.

29. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta B, oltre alla descrizione analitica e le caratteristiche del servizio e della fornitura, va presentato

anche un progetto grafico? Se va presentato il progetto grafico di quante pagine deve essere e può essere presentato su supporto cartaceo?

R. Le società partecipanti dovranno presentare un progetto grafico, la cui elaborazione sarà, come previsto dalla lettera di invito oggetto di valutazione. Il numero di pagine deve essere congruo a una sua idonea valutazione. Il progetto può essere presentato sul supporto che la Società partecipante riterrà maggiormente conforme alle proprie esigenze.

34. Su quale supporto saranno fornite da AIFA le cartelle di testo da tradurre e/o impaginare (ossia su supporto digitale o cartaceo?)

R. AIFA fornirà le cartelle da tradurre su supporto informatico.

35. I testi forniti da AIFA sono in word o sono cartelle cartacee cioè sono da comporre?

R. AIFA fornirà le cartelle su supporto informatico.

36. Per le tipologie di servizi elencati le società interessate debbono presentare una proposta grafica con immagini e testi attinenti al tema oppure proposta grafica realizzata con ricerca iconografica di 250 immagini non attinenti al tema?

R. Le società partecipanti dovranno presentare una proposta grafica con immagini e testi attinenti al tema.

37. Nella ricerca iconografica si parla di immagini strettamente correlate al testo. E' possibile avere un testo esemplificativo di riferimento rispetto al contenuto del Volume "La Storia del farmaco. Dalla magia alla scienza: un viaggio lungo 5000 anni" in modo da mostrare il grado di corrispondenza sulle caratteristiche sia tecniche che estetiche?

R. L'AIFA non mette a disposizione un testo di riferimento, cosicché l'elaborazione del progetto grafico avvenga nella più completa libertà e inventiva delle società interessate. D'altronde si richiede una campionatura di immagini attinenti al tema.

38. Il punteggio relativo alla ricerca iconografica così come esplicitato nella tabella di cui all'art. 10 del cap. oneri, verrà attribuito: per max 3 pt. sulle modalità di ricerca e realizzazione di tale contributo iconografico, mentre per i 10 punti attribuiti all'aspetto estetico, la commissione si rifarà a quanto presentato in bozza o layout grafico di accompagnamento alla relazione?

R. Sì, l'AIFA valuterà i documenti presentati nell'offerta tecnica della società offerente.

39. Il paragrafo 4 del capitolato prevede max gg. 20 per la realizzazione della cianografica che decorrono dalla data di stipula del contratto; per cui ai fini del calcolo del punteggio max (28 gg.= 30 pt.) i suddetti 20 gg. rientrano nel computo generale del tempo offerto dal partecipante?

R. Sì, i 20 per la realizzazione della cianografica rappresentano un tempo massimo e rientrano comunque nel calcolo complessivo dei 28 giorni, richiesti per l'attribuzione del punteggio massimo.

40. L'offerta economica presentata dalla società offerente dovrà essere inferiore alla base d'asta di € 140.000?

R. L'offerta economica presentata dalla società offerente dovrà essere pari o inferiore alla base d'asta di € 140.000, come previsto dal paragrafo 4 della lettera di invito.

41. Al paragrafo 3 del capitolato è indicato che " Il volume oggetto del presente capitolato dovrà essere stampato in un totale di 10.000 copie. Come previsto dal punto 9.3 della lettera di invito la tiratura potrebbe subire variazioni ove disposto dalla AIFA. Pertanto, l'Aggiudicataria, ove richiesto per evenienze straordinarie e particolari della commessa o in aumento sulla produzione ordinaria, assume l'obbligo di provvedere a eventuali ristampe che si rendessero necessarie a incremento delle consistenze di appalto, alle stesse condizioni pattizie e di prezzo fissate in contratto, entro il limite di un quinto dell'importo di aggiudicazione." Si richiede pertanto all'aggiudicataria di realizzare delle ristampe allo stesso prezzo unitario presentato in sede d'offerta per 10.000 copie?

R. Sì, l'aggiudicataria dovrà realizzare le eventuali ristampe allo stesso prezzo unitario presentato in sede d'offerta per 10.000 copie, solo a seguito di esplicita richiesta dell'AIFA.

42. Se il progetto grafico deve essere a cura del concorrente in sede di offerta tecnica, quali sono le indicazioni (briefing) fornite dall'AIFA per permettere ai concorrenti di elaborare una proposta rispondente alle esigenze dell'Agenzia?

R. Date le indicazioni di cui alla lettera di invito e al capitolato, l'AIFA intende valutare l'innovatività della proposta delle società partecipanti.

43. Se i testi sono forniti dall'AIFA e al momento non sono disponibili, come è possibile valutare la voce revisione redazionale dei testi? E che vuol dire sotto questa voce caratteristiche estetiche?

R. Per quanto concerne la revisione redazionale dei testi, per caratteristiche estetiche si intende il livello di qualità nella scelta del linguaggio. A tal fine si richiede la presentazione di un "testo campione".

44. Se i testi sono forniti dall'AIFA e al momento non sono disponibili, come è possibile individuare immagini correlate al testo che saranno valutate con un punteggio di 13 punti?

R. Le immagini correlate saranno valutate per il livello di qualità scelto. Dovranno essere prodotte campionature di immagini attinenti al tema.

45. Se i testi sono forniti dall'AIFA e al momento non sono disponibili, come è possibile redigere didascalie?

R. L'AIFA richiede una proposta di didascalie, che valuterà in sede di gara. Dovranno essere prodotte campionature di didascalie attinenti al tema.

46. Come saranno valutate le caratteristiche estetiche della traduzione dall'italiano all'inglese?

R. Per quanto concerne la traduzione dall'italiano all'inglese, per caratteristiche estetiche si intende il livello di qualità nella scelta del linguaggio. A tal fine si richiede la presentazione di un "testo campione".

47. In riferimento al paragrafo 6 della lettera di invito, relativamente al contenuto della busta B, per quanto riguarda "l'elenco e la relativa documentazione sintetica di un minimo di 3 (tre) e di un massimo di 5 (cinque) lavori editoriali, stampati e diffusi sull'intero territorio nazionale negli ultimi tre anni con l'indicazione delle relative tirature", se una società distribuisce i volumi che realizza attraverso una propria partecipata, come indicare tale elemento all'interno della gara?

R. La società offerente può indicare all'interno dell'elenco dei lavori editoriali allegati quali sino stati realizzati da una propria partecipata, chiarendo la natura e le caratteristiche della partecipazione, mediante l'avvalimento ai sensi degli artt. 49 e 50 del d.lgs. n. 163/2006.

48. In riferimento al paragrafo 6 della lettera di invito, relativamente al contenuto della busta C, si richiede che la dichiarazione di offerta economica contenga "l'indicazione del prezzo unitario di ciascun servizio reso nonché quello complessivo", ma nel modello C allegato vi è un solo spazio da riempire con l'offerta in cifre e uno con l'offerta in lettere. Deve essere, quindi, inserito solo l'importo complessivo, poiché l'appalto è considerato di un unico servizio?

R. L'allegato C della lettera d'invito deve contenere l'indicazione complessiva dell'offerta economica, declinata nei singoli servizi indicati e dei quali è richiesta la fornitura nella stessa lettera di invito.

49. Il progetto editoriale, il "timone" dell'opera, l'impostazione dei contenuti, etc. verranno forniti dall'AIFA?

R. L'AIFA fornirà il testo dell'opera in formato informatico alla società aggiudicataria.

50. Lo schema di contratto da inserire nella busta A dovrà essere solo firmato in ogni pagina, oppure la società offerente dovrà anche compilarlo?

R. Lo schema di contratto, presente sul sito tra gli atti di gara, deve essere siglato in ogni pagina, senza essere compilato, per accettazione della clausole contrattuali.

51. In riferimento alla lettera di invito nella domanda di partecipazione (allegato B) alla lettera "j" deve essere dichiarato dalla società partecipante "di possedere o essere licenziatario dei diritti di riproduzione delle immagini". La dichiarazione fa riferimento al momento di presentazione della domanda oppure sarà la società offerente si impegna ad acquisire i diritti se risulterà aggiudicataria?

R. La dichiarazione della società offerente riguarda le immagini presentate nell'offerta tecnica, di cui la società deve avere il possesso o essere licenziataria dei diritti di riproduzione. Una volta individuate le 250 immagini definite da inserire nel volume la società aggiudicataria si impegna ad acquisire i diritti.

52. Per disegni tecnici si intende la linea grafica ideata per il layout del volume? Prima e quarta di copertina, impaginazione con e senza foto, indice, bibliografia...

R. Sì, per disegni tecnici si intende la linea grafica ideata per il layout del volume.

53. In riferimento alla lettera di invito, relativamente al contenuto della busta B, è indicato che “Nella relazione tecnica dovranno essere oggetto di specifica trattazione i criteri di aggiudicazione, esposti al punto 10 della presente lettera d’invito.” I criteri di aggiudicazione non sono trattati da chi emette il bando di gara? In che modo possono essere trattati da chi partecipa alla gara?

R. Ovviamente non è compito di chi intende partecipare alla gara indicare i criteri di aggiudicazione, peraltro già specificati nella lettera di invito, la quale richiede che l’offerta tecnica proponga un progetto di realizzazione dei servizi richiesti che tenga conto della loro differente tipologia (ad. es. revisione redazionale dei testi, traduzione dall’italiano all’inglese etc.).

54. In riferimento al paragrafo 10 della lettera di invito come può essere inserita fra i criteri di aggiudicazione la “revisione redazionale dei testi” se i testi stessi non sono attualmente in nostro possesso?

R. La revisione dei testi, il cosiddetto “editing” consiste nel processo di miglioramento di un testo, particolarmente mirato all’uso di una corretta terminologia e/o stile di scrittura e all’adattamento del testo al target cui è destinato. Tale attività richiede, pertanto, una congrua adeguatezza terminologica e presuppone un’adeguata conoscenza tecnico-scientifica della materia. A tal fine è richiesta la presentazione di un “testo campione”.

Eliminato: a

55. Quanto tempo intercorrerà fra il momento dell’aggiudicazione definitiva e quello in cui verranno consegnati all’aggiudicatario i testi del suddetto volume oggetto del bando di gara?

R. I testi del volume saranno consegnati al momento della stipula del contratto, previa la certificazione di regolarità contributiva (c.d. DURC), di cui all’art. 2, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in L. 22 novembre 2002, n. 266, pena l’annullamento dell’aggiudicazione stessa.

56. Qualora una società concorrente abbia curato direttamente, avvalendosi della propria organizzazione e dei propri mezzi, l’ideazione, la progettazione e la realizzazione di numerose pubblicazioni (svolgendo, quindi, le attività di ideazione, revisione redazionale, ricerca iconografica, progettazione grafica, pre-stampa, stampa confezione, etc.), mentre la distribuzione di tali opere sia stata, invece, curata da una società partecipata dalla concorrente, con riferimento all’elenco contenuto nella busta B “Offerta Tecnica” relativo ad “... un minimo di 3 (tre) e di un massimo di 5 (cinque) lavori editoriali” con il termine “diffusione” l’AIFA ha inteso porre come requisito la circostanza che, per ciascun lavoro editoriale, la vendita abbia avuto luogo su tutto il territorio nazionale (restando irrilevante il nominativo di colui che ha curato la distribuzione), oppure viene richiesto che il concorrente abbia provveduto (anche) alla diffusione (cioè distribuzione) dell’opera editoriale.

Il quesito trova origine nella constatazione che l'appalto ha ad oggetto, ai sensi dell'art. 2 dello schema di contratto, la "revisione, redazione dei testi, l'elaborazione della versione dall'italiano all'inglese, la ricerca iconografica mirata ad individuare le immagini correlate al testo, l'acquisizione dei diritti di riproduzione delle immagini, l'elaborazione del progetto grafico, la stesura delle didascalie, la messa a punto dell'apparato bibliografico, nonché della stampa e la fornitura di n. 10.000 copie del volume", senza alcun riferimento ad attività di distribuzione del libro.

In altre parole, mentre la diffusione su tutto il territorio nazionale dell'opera editoriale può essere circostanza sintomatica della rilevanza e della qualità del lavoro editoriale svolto dal concorrente, l'avvenuta distribuzione, ad opera del concorrente, di precedenti lavori editoriali appare di nessun rilievo in relazione all'oggetto dell'appalto.

R. Ai fini di soddisfare il requisito richiesto la società partecipante dovrà dimostrare con documentazione sintetica di aver svolto da minimo di tre a un massimo di cinque attività editoriali complessivamente intese. Le modalità organizzative e le modalità di svolgimento di tali attività saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

57. È prevista una percentuale massima di attività da subappaltare? Se sì, è oggetto di giudizio?

R. Il subappalto, come previsto dal paragrafo 7 della lettera d'invito è subordinato al rispetto dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

58. Nella Lettera di invito è previsto che tutti i criteri di aggiudicazione siano inseriti nella busta B, in questa vanno inserite anche l'offerta economica e le tempistiche? Se non nella busta B, dove?

R. Come previsto dal paragrafo 6 della lettera di invito l'offerta economica dovrà essere inserita nella busta C.

59. La comunicazione a mezzo posta o via fax, la firma del contratto e la consegna dei testi avverrà contestualmente? Se no quanto tempo si sottrae ai termini di consegna nell'attesa della stipula del contratto e consegna dei testi, e quindi inizio di tutte le attività?

R. Come previsto dal paragrafo 11 della lettera di invito la consegna dei testi è contestuale alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della gara. Si sottolinea comunque che la stipula del contratto è subordinata alla presentazione della garanzia definitiva e della certificazione di regolarità contributiva (c.d. DURC), di cui all'art. 2, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in L. 22 novembre 2002, n. 266, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa.